

A tutti i gentili Sigg. Clienti

A tutti i gentili Sigg. Collaboratori

## URGENTE

## CIRCOLARE N. 15/2021

1

Milano, 09 Marzo 2021

### Oggetto: rivalutazione del marchio e degli altri diritti di proprietà industriale.

L'art. 110 del D.L. 14/08/2020 n. 104 "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 14 agosto 2020, prevede una interessante novità in materia di rivalutazione del valore dei diritti di proprietà industriale (marchi, brevetti, modelli e design comunitario, software protetto dal diritto d'autore, etc.; d'ora innanzi, i "**Diritti IP**"), purché essi siano presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2019. Si premette che la citata norma è applicabile anche alle partecipazioni d'impresa. Nel presente articolo si analizzerà la norma soltanto sotto il profilo dei Diritti IP.

In linea generale, con la norma sopracitata, il Legislatore ha inteso agevolare le imprese italiane consentendo alle stesse sia la possibilità di migliorare la propria patrimonializzazione sia concedere alle stesse un beneficio fiscale in caso di rivalutazione del Diritto IP.

Quindi, sulla base della predetta norma l'impresa ha la facoltà di:

- 1) effettuare la rivalutazione del Diritto IP solo ai fini civilistici, e quindi senza il pagamento delle imposte, ed in tal caso il valore del Diritto IP rivalutato non avrà nessun effetto fiscale, sia in termini di ammortamento sia in termini di calcolo della plusvalenza da cessione;
- oppure**
- 2) effettuare la rivalutazione del Diritto IP anche ai fini fiscali, e quindi con il pagamento delle imposte sui maggiori valori.

Se viene scelta la strada della rivalutazione del Diritto IP con il pagamento delle imposte, occorrerà versare un'imposta sostitutiva del 3% sulla differenza tra il valore rivalutato e il valore "storico" del Diritto IP. L'imposta sostitutiva è versata in un massimo di tre rate annuali di pari importo con scadenza giugno 2021, giugno 2022 e giugno 2023 (art. 110, comma quarto).

Tralasciando l'esame degli ulteriori dettagli di natura fiscale della norma sopra citata, è importante sottolineare che è necessario, in ogni caso, depositare una perizia di valutazione del Diritto IP, redatta da un professionista esperto in materia di proprietà intellettuale, il quale stimi il valore dello stesso sotto il profilo della sua validità e/o efficacia giuridica, della sua consistenza, capacità produttiva, possibilità di sfruttamento economico all'interno dell'impresa, ecc.

Ma qual è il beneficio concreto per l'impresa in caso di rivalutazione dei Diritti IP? Il beneficio è che migliorerà la componente del patrimonio netto e i relativi indicatori di bilancio. Infatti, nell'ambito degli indicatori di allerta della crisi e dell'insolvenza d'impresa, l'analisi del patrimonio netto è uno degli elementi più rilevanti. Si ricorda, per esempio, che un valore del patrimonio netto negativo oppure inferiore ai limiti di legge (*cf.* art. 2482 c.c.) è un presupposto per gli amministratori, sindaci e revisori di segnalazione dello stato di crisi dell'impresa.

Inoltre, sempre con riferimento agli indicatori di allerta per la crisi aziendale, con la rivalutazione del Diritto IP si ottiene anche il miglioramento dell'indice di adeguatezza della patrimonializzazione che si calcola ponendo a rapporto il patrimonio netto sui debiti dell'impresa.

# SODIET

Infine, si ricorda che l'aumento del patrimonio netto dell'impresa consentirà alla stessa di accedere con maggiore facilità agli affidamenti da parte degli istituti bancari.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali Saluti

Sodiet Consulting S.r.l.

2

---

**Sodiet Consulting Srl**

Sede Legale: via Montebello, 27 20121 Milano  
Sede Operativa: via Marcona, 16 20129 Milano

Reg. imp. Milano  
Cod. Fisc. e P.Iva 0719110969  
R.E.A Milano 1941973  
Cap. Soc. Euro 20.000,00 i.v.

Tel +39 02 62694866  
Fax +39 02 6595001  
Email: [sodiet@sodiet.it](mailto:sodiet@sodiet.it)  
[www.sodiet.it](http://www.sodiet.it)